

CONCORSO PER IL PROGETTO DI UNA SALA RISTORANTE CON CARATTERISTICHE ACUSTICHE OTTIMALI

INDICE

PREMESSA	2
Art. 1 - SOGGETTO BANDITORE	2
Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL CONCORSO	2
LOCALE DI RISTORAZIONE ESISTENTE	
Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO E PARTECIPANTI AMMESSI	Errore. Il segnalibro non è definito.
DATI GENERALI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL CONCORSO PER UN PROGETTO	3
Art. 4 - CONCORSO PER UN PROGETTO	3
Art. 5 - DOCUMENTAZIONE	3
Art. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	3
Art. 7 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI	4
Art. 8 - GIURIA	4
Art. 9 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONCORSO	4
Art. 10 - RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI	4
Art. 11 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PER UN PROGETTO	5
Art. 12 - CALENDARIO DEL CONCORSO	5
Art. 13 - ESITO DEL CONCORSO PER UN PROGETTO	5
Art. 14 - DIVULGAZIONE DEGLI ESITI DEL CONCORSO PER UN PROGETTO	6
Art. 15 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI	6
Art. 16 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO	7
Art. 17 - TRASPORTO E ASSICURAZIONE	7
Art. 18 - CONTROVERSIE	7
Art. 19 - PRIVACY	7

PREMESSA

Il Lions Club Brescia Host, in relazione al tema di studio nazionale sulla sordità, scelto per il 2005-2006 dai lions italiani, tema che interessa in primis la grave menomazione fisica e sociale di cui soffrono i sordi, ma nemmeno può ignorare le varie forme di inquinamento ambientale di cui soffrono anche i sani d'udito, si è posto l'obiettivo di contribuire a migliorare la situazione in un campo specifico, dove l'esperienza comune trova motivo di insoddisfazione e dove è quindi auspicabile vengano studiate e trovate soluzioni migliorative: il campo dei locali di ristorazione.

Tropo rumore in una sala ristorante porta i commensali a parlare sempre più forte e quindi contribuisce a ridurre la percezione dei suoni. Certo, oltre al pericolo di eventuali danni all'udito, si aggiunge l'inconveniente della ridotta comunicazione sociale, che proprio un pranzo in comune ci si attende possa favorire, e la conseguente sgradevole constatazione di una buona occasione di dialogo avvilita da una progettazione approssimativa o addirittura sbagliata. Di qui la di questo concorso con l'obiettivo di stimolare l'attenzione al tema da parte dei progettisti, affinché si sviluppi a questo riguardo una più attenta sensibilità; vengono quindi proposti due concorsi: un concorso per locale di ristorazione esistente e un concorso per il progetto di un locale di ristorazione.

Art. 1 - SOGGETTO BANDITORE

Il concorso è bandito dal Lions Club Brescia Host in collaborazione con l'Ordine degli Architetti e con l'Ordine degli ingegneri.

Per il Lions Club Brescia Host si fa riferimento al suo segretario dott. Ing. Giorgio Fossati.

Indirizzo: via Crocefissa di Rosa, 57

Telefono e fax: 030 392122, 333 3743606

Art. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL CONCORSO

Il responsabile del procedimento di concorso è il segretario del Lions Club Brescia Host.

DATI GENERALI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE PER IL CONCORSO PER UN PROGETTO

Art. 3 - CONCORSO PER UN PROGETTO

Progetto di un ristorante ideale (120 persone) con prestazioni acustiche mirate a consentire la conversazione ai tavoli senza disturbo reciproco, ma senza separazione con pareti divisorie fisse: la sala deve infatti poter servire ad un gruppo di amici (club, comunità); anzi il locale deve poter funzionare anche come sala per conferenze postprandiali lasciando gli ospiti ai loro posti e prevedendo la visuale comoda da parte di tutti di uno schermo per proiezioni .

L'impianto deve valutare anche la collocazione corretta di servizi e cucina anche per favorire la comodità del servizio ai tavoli nonché la comoda accessibilità degli stessi da parte di disabili.

La collocazione della cucina e l'accesso alla sala deve essere progettata anche in funzione di una riduzione al minimo del rumore prodotto dal personale di cucina e dai camerieri.

Non ci sono invece limitazioni alla conformazioni degli spazi né vincoli alla scelta dei materiali .

L'informativa del concorso sarà a livello regionale, ma il concorso sarà aperto a ogni cittadino d'Europa e del Canton Ticino.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE

Si chiede di presentare come elaborati: una dettagliata relazione tecnica e, in un'unica tavola formato A2, piante e sezioni con eventuali particolari costruttivi in scala adeguata.

Art. 5 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il concorso è organizzato in forma palese ed è aperto alla partecipazione di ingegneri e architetti iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali ai quali non sia inibita, al momento della richiesta di invio della documentazione, l'esercizio della libera professione sia per legge che per contratto o per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 12 del presente bando.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo; nel secondo caso tutti i componenti del gruppo devono essere in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

In caso di professionisti riuniti in gruppo si dovrà nominare un suo componente quale delegato a rappresentarli come capogruppo presso l'ente banditore.

Ad ogni effetto del presente concorso un gruppo avrà collettivamente gli stessi diritti di un singolo concorrente.

Il concorrente singolo o i concorrenti riuniti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli albi professionali, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del bando e i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo senza investire il rapporto con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in più di un gruppo, né come capogruppo, né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore.

Art. 6 - INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III grado compreso;
- i consiglieri dell'ente banditore;
- coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo e notorio con membri della Commissione;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da leggi, regolamenti o contratti sindacali;
- coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

Art. 7 - GIURIA

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita un'apposita commissione giudicatrice composta da 3 membri, la cui presidenza spetta di diritto al Presidente del Lions Club Brescia Host, arch. Graziano Piovanelli (o a un suo delegato). Gli altri componenti sono il presidente dell'Ordine degli Architetti di Brescia, arch. Paolo Ventura (o un suo delegato), e il presidente dell'Ordine degli Ingegneri, ing. Alessandro Mossi (o un suo delegato).

Perché le sedute della Commissione risultino valide sarà necessaria la presenza di tutti i componenti.

Art. 8 - SEGRETERIA ORGANIZZATIVA DEL CONCORSO

La Segreteria del Concorso è costituita presso il segretario del Lions club Brescia Host (cfr art.1).

Art. 9 - RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando potranno essere richiesti alla Segretario del Concorso.

Art. 10 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI PER UN PROGETTO

- a) aspetti architettonici e funzionali del progetto (max 50 punti);
- b) qualità e originalità della soluzione proposta con particolare attenzione alla riconoscibilità e innovazione delle soluzioni (max 30 punti);
- c) fattibilità tecnico-economica della soluzione proposta, in relazione ai costi-benefici, all'economicità delle opere di progetto, alla possibilità di realizzazione(max 20 punti).

Art. 11 - CALENDARIO DEL CONCORSO

Ad eventuale richiesta tramite fax di chiarimenti sul presente bando, verrà risposto telefonicamente o tramite fax entro 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta.

Consegna degli elaborati da parte dei partecipanti presso l'Ordine degli Architetti entro le ore 12,00 del giorno 15 maggio 2006.

Conclusione dei lavori della Giuria: entro il 15 giugno 2006.

Si prevede la consegna dei premi entro la fine del mese di giugno del 2006 e la realizzazione della mostra pubblica nei mesi successivi.

Art. 12 - ESITO DEL CONCORSO PER UN PROGETTO

Prima della formazione della graduatoria la giuria verificherà l'idoneità dei concorrenti.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito entro il 15 giugno 2006 e con l'attribuzione a discrezione della giuria di premi e rimborsi spese entro l'ammontare di 7.500 euro da distribuire tra i partecipanti al concorso di progettazione considerati meritevoli. L'ammontare massimo del primo premio non potrà comunque superare i 4.000 euro e l'ammontare minimo non potrà scendere sotto i 3.000 euro.

Qualora la giuria stabilisca di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari alla metà del suo ammontare massimo previsto, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento, e alla distribuzione del restante monte premi a tutti i progettisti ammessi in graduatoria.

Con il pagamento del premio l'Ente Banditore non acquista la proprietà degli elaborati presentati al concorso.

I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore, al secondo e terzo classificati.

Il verbale della Giuria e la Graduatoria definitiva saranno affissi presso le segreterie degli Ordini Professionali.

Art. 13 - ESITO DEL CONCORSO

Prima della formazione della graduatoria la giuria verificherà l'idoneità dei concorrenti.

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito entro il 15 giugno 2006 e con l'attribuzione a discrezione della giuria di premi e rimborsi spese entro l'ammontare di 7.500 euro da distribuire tra i partecipanti al concorso di progettazione considerati meritevoli. L'ammontare massimo del primo premio non potrà comunque superare i 4.000 euro e l'ammontare minimo non potrà scendere sotto i 3.000 euro.

Qualora la giuria stabilisca di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari alla metà del suo ammontare massimo previsto, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento, e alla distribuzione del restante monte premi a tutti i progettisti ammessi in graduatoria.

Con il pagamento del premio l'Ente Banditore non acquista la proprietà degli elaborati presentati al concorso.

I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore, al secondo e terzo classificati.

Il verbale della Giuria e la Graduatoria definitiva saranno affissi presso le segreterie degli Ordini Professionali.

Art. 14 - DIVULGAZIONE DEGLI ESITI DEL CONCORSO PER UN PROGETTO

L'Ordine degli Architetti provvederà all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso.

Sia il Lions Club Brescia Host che l'Ordine degli Architetti e l'Ordine degli Ingegneri provvederanno a pubblicare sui propri notiziari i risultati del concorso dandone adeguato risalto, pubblicando in particolare l'Ordine degli Architetti un numero monografico sui progetti premiati.

Oltre all'esposizione dei progetti premiati, per tutti quelli che lo desiderano il progetto potrà essere reso pubblico per via telematica a cura dell'Ordine degli Architetti.

Art. 15 - RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro 30 giorni successivi alla conclusione della mostra pubblica di cui al precedente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione dei vincitori, tutti i progetti, depositati presso l'Ordine degli Architetti, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti.

Trascorso tale periodo l'Ordine degli Architetti non sarà più responsabile della loro

conservazione.

Art. 16 - ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

E' fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

Art. 17 - TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati (sei mesi dalla proclamazione del vincitore).

Gli Elaborati dei progetti premiati non resteranno di proprietà dell'Ente banditore. Tutti i progetti saranno a disposizione degli autori, che potranno ritirarli a proprie spese presso la Segreteria del concorso entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore.

Art. 18 - CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al Foro di Brescia.

Art. 19 - PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali verranno acquisiti e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Brescia 15 dicembre 2005.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL SEGRETARIO DEL LIONS CLUB BRESCIA HOST**